

Un buon anno per printing e converting

I costruttori italiani di macchine e impianti per stampa su carta e film hanno chiuso il 2016 con livelli record di fatturato ed esportazioni.

8 marzo 2017 07:15

I costruttori italiani di macchine per printing e converting hanno chiuso un 2016 da record, con fatturato ed esportazioni a livelli mai raggiunti prima. Secondo i preconsuntivi elaborati dall'associazione di settore, Acimga, il valore della produzione ha toccato l'anno scorso 2,61 miliardi di euro, in crescita del 12,5% rispetto al 2015, mentre l'export ha fatto un balzo del 10,7% a 1,72 miliardi di euro, pari al 65% del giro d'affari (-1%).



Il lieve calo della quota di export ha però una connotazione positiva, poiché indica una ripresa delle vendite sul mercato interno, +16% a 893 milioni di euro, un exploit che l'Associazione dei costruttori italiani di macchine per l'industria grafica, cartotecnica, cartaria, di trasformazione e affini imputa anche all'efficacia del superammortamento del 140% per gli investimenti in beni strumentali, entrato in vigore l'anno scorso e confermato anche nel 2017.

Sulla base di queste cifre, il settore non ha solo recuperato i livelli pre-crisi, ma li ha superati del 44%: nel 2008 le vendite si attestavano infatti a 1.820 milioni di euro, 622 dei quali sul mercato interno.

“Le articolazioni per i singoli comparti, non ancora disponibili, consentiranno la lettura più precisa delle dinamiche di crescita - nota Andrea Briganti, direttore di Acimga -. Ma è corretto già adesso indicare come settore trainante quello delle macchine per il converting, con circa il 50%, seguito con dalle macchine per la stampa sul packaging, con una quota del 35%”.

L'associazione è ottimista sull'andamento dell'anno in corso, considerando che alla proroga del superammortamento si aggiungono gli incentivi introdotti dall'iperammortamento del 250%, che agevoleranno le installazioni a tecnologia avanzata e interconnessa, previsti dal Piano Nazionale Industria 4.0.

“Sul versante della crescita che sarà spinta dall'innovazione tecnologica siamo particolarmente ottimisti - afferma Marco Calcagni, presidente di Acimga - in quanto già oggi le macchine 'made by Italy' per il printing ed il converting rispondono in ampia misura alle caratteristiche di Industria 4.0, le cui funzionalità di connessione, controllo remoto e gestione di big data sono già realtà consolidata per i costruttori di tecnologie riuniti nella nostra associazione”.